



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL' AMBIENTE



DECRETO DIRIGENTE DEL
(ASSUNTO IL PROT. N. 496.)
02 MAG. 2011

DIPARTIMENTO

SETTORE N. _____

SERVIZIO N. _____

CODICE N. _____

" Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria "

N° 4781 del _____ **10 MAG. 2011**

OGGETTO: Rettifica DDS n. 13940 del 06/10/2010 avente ad oggetto: "Giudizio di Compatibilità Ambientale ai sensi del D.Lgs 152/06 (come modificato dal D.Lgs. n° 4/2008) e rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (ai sensi del D.Lgs. 59/05 e s.m.i.) per la "piattaforma depurativa di Porto Salvo a Vibo Valentia" sito nella zona Industriale Porto Salvo Comune di Vibo Valentia, Zona Industriale.

Società : Consorzio Sviluppo Industriale di Vibo Valentia – sede legale via Matteotti – 89900 Vibo Valentia (VV)."

Settore Ragioneria
Ai sensi dell'art. 44 della L.R. 4.2.02 n° 8 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e, nel contempo, si attesta che per l'impegno assunto esiste copertura finanziaria.

Il Dirigente del Settore

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale
della Regione Calabria

n. _____ del _____

Parte _____

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 Maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" e s.m.i., ed in particolare l'art. 30 che individua le attribuzioni del Dirigente di Settore;

VISTO il Decreto n. 157 del 14/06/2010 del Presidente della Regione Calabria con il quale sono state conferite, le funzioni al Dipartimento Politiche dell'Ambiente;

VISTA la D.G.R. n. 440 del 07/06/2010 con la quale è stato nominato il dott. Giuseppe Graziano Dirigente di Settore;

VISTA la D.G.R. n° 2661 del 21.06.1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24.06.1999, recante "Separazione dell'attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15/12/2000 avente ad oggetto "D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 - Separazione dell'attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione - rettifica";

VISTA la legge regionale n° 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTO il D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA) e richiamati in particolare gli articoli n. 3 "Principi generali dell'autorizzazione integrata ambientale", n. 4 "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n. 5 "Procedure ai fini del rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale", n. 7 "Condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale" che disciplinano le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTO il regolamento regionale n° 5 del 14/05/2009 "regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, di Valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientale";

VISTA la D.G.R. n. 797 del 14/11/2006 avente ad oggetto "Direttiva Comunitaria 96/61/CE - D.Lgs. 372/99 - D.Lgs. 59/05 - Individuazione dell'Autorità Competente in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento e attivazione dello sportello Integrated Pollution Prevention and Control (I.P.P.C), con la quale sono state attribuite al Dipartimento Politiche dell'Ambiente le funzioni amministrative relative al rilascio dell'AIA;

VISTO i decreti del Direttore Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente nn. 6903 del 29/05/2007 e 12540 del 29/08/2007, con cui si è provveduto ad approvare la modulistica da presentare ai fini del rilascio dell'AIA, il calendario per la presentazione delle domande di cui all'art. 5, comma 3 del D.Lgs 59/2005, ed il tariffario provvisorio regionale per le spese di istruttoria;

VISTO il decreto del Direttore Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente n. 8425 del 30/06/08 che, a seguito delle modifiche apportate al D. Lgs. 59/2005 dall'art 36, comma 4 del D.Lgs. n. 4/2008, ha disposto che i gestori degli impianti di cui all'allegato I del D.Lgs. 59/2005, ai fini della presentazione della domanda di rilascio dell'AIA, debbano presentare, ad integrazione della modulistica di cui al punto precedente, l'allegato E - Piano di monitoraggio e controllo;

Premesso che:

- con DDS n° 13940 del 06/10/2010 è stata rilasciata alla ditta in oggetto Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/2005 e s.m.i. per una *piattaforma depurativa di Porto Salvo a Vibo Valentia* sito nella zona Industriale Porto Salvo Comune di Vibo Valentia, Zona Industriale;
- con la nota prot. n. 3751 del 22/10/2010, acquisita agli atti del Dipartimento con il prot. n. 18675 del 22/10/2010, la ditta ha chiesto che fosse rettificato il decreto di AIA specificatamente nel punto in cui, all'allegato I del decreto medesimo, nella parte "Prescrizioni in materia di rifiuti liquidi (in ingresso)" alla lettera a. viene riportata la seguente annotazione:
 - o "possono essere smaltiti solo rifiuti speciali non pericolosi";

tale richiesta è supportata dalla ditta che sottolinea come l'intero procedimento fosse indirizzato ad avere gli stessi codici già autorizzati con le OCD n.ri 3576/05 e 6302/07, che contenevano codici di rifiuti pericolosi (rifiuti oleosi ed acque di sentina) richiesti in AIA. La ditta precisa altresì che la prescrizione introdotta non appare agli atti procedurali come richiesta da nessuna Amministrazione o organo di valutazione, espressosi nel procedimento.

PRESO ATTO che la prescrizione contenuta nell'allegato 1 del DDS n. 13940 del 06/10/2010 nella parte "Prescrizioni in materia di rifiuti liquidi (in ingresso)" alla lettera a. costituisce un mero errore materiale dovuto a refuso informatico, specie in considerazione del fatto che lo stesso allegato 1, al punto 2, riporta i rifiuti oleosi e le acque di sentina (rifiuti pericolosi) tra i rifiuti autorizzati;

RITENUTO di poter accogliere, in quanto trattasi di mero errore materiale nella redazione dell'atto autorizzativo, la richiesta della ditta di eliminare la prescrizione: "possono essere smaltiti solo rifiuti speciali non pericolosi", procedendo, per tutto quanto predetto e considerato, alla rettifica del predetto decreto DDS n. 13940 del 06/10/2010, per come sopra evidenziato;

DATO ATTO che il presente provvedimento non richiede impegno di spesa;

DECRETA

per quanto indicato in narrativa

1. Che nel Decreto n. 13940 del 06/10/2010 la frase :"**possono essere smaltiti solo rifiuti speciali non pericolosi**" contenuta all'allegato 1 – sezione *Prescrizioni in materia di rifiuti liquidi (in ingresso)* al punto a. è da intendersi soppressa e cancellata;
2. Il presente atto non modifica la data di decorrenza ne la durata dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DDS n. 13940 del 06/10/2010 ne nessun'altra condizione inserita nel predetto decreto;
3. avverso il presente atto è possibile proporre ricorso nei modi di legge alternativamente al TAR della Calabria o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
4. copia della presente autorizzazione viene trasmessa al Consorzio Sviluppo Industriale di VV, al Comune di Vibo Valentia, alla Provincia di Vibo Valentia, all'ASP di Vibo Valentia, ed al Dipartimento Arpacal di Vibo Valentia;

Il presente atto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;

**IL DIRIGENTE DI SETTORE
DR. GIUSEPPE GRAZIANO**

